



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 111 del 22/12/2011

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA “CONSULTA COMUNALE PER L’INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON ABILITA’ DIVERSE”.

L’anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 19,00 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Massimo La Porta | 11) Salvatore Coppola |
| 2) Carmine Serra | 12) Angelo Andreiuolo |
| 3) Pietro Paolo Marciano | 13) Errico Luca |
| 4) Giovanni Orrico | 14) Pasquale De Rosa |
| 5) Emilio Malandrino | 15) Vincenzo D’Ascoli |
| 6) Mario Pesca | 16) Emilio Prota |
| 7) Gerardo Santosuosso | 17) Nicola Comite |
| 8) Gianluigi Giuliano | 18) Agostino Abate |
| 9) Michele Pizza | 19) Giuseppe Vano |
| 10) Ferdinando Farro | 20) Antonio Domini |

Risultano assenti: DOMINI, MARCIANO, ERRICO, ANDREIUOLO.

Presiede la riunione il Presidente: ing. Agostino Abate

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Raffaele Carbone. Eugenio Benevento, Francesco Crispino ,Adamo Coppola , Angelo Coccaro.

CITTA' DI AGROPOLI

INSERIRE QUI IL NOME DELL'AREA

Affari Generali

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

PROPONENTE: Il Sindaco

Data 12/12/2011

OGGETTO: Approvazione regolamento sulla "Consulta comunale per l'integrazione delle persone con abilità diverse"

Premesso :

- questa Amministrazione Comunale esprime un impegno prioritario per promuovere la piena cittadinanza e l'integrazione sociale delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie;

- che emerge l'opportunità dell'attuazione di una consulta comunale cittadina con lo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la difesa degli interessi e dei diritti delle persone disabili in una logica di rete e di integrazione fra tutti gli operatori della comunità;

Rilevata pertanto l'opportunità di approvare un regolamento che istituisca tale consulta e ne disciplini il funzionamento al fine di realizzare un tavolo comune che abbia un ruolo di impulso sulle politiche socialicomunali a favore delle persone con abilità diverse;

Considerato che la Consulta avrà finalità di organismo di confronto, di valutazione ed

Vista la Legge n. 104/1992: *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*;

Vista la bozza di regolamento predisposta

Propone di deliberare

- di approvare l'allegata bozza di regolamento per l'istituzione della "Consulta comunale per l'integrazione delle persone con abilità diverse", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di istituire, per i motivi espressi in premessa, la Consulta per l'integrazione delle persone con abilità diverse con le finalità di organismo di confronto, di valutazione ed impulso delle azioni a favore delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie.

il sindaco

f.to Avv. Francesco Alfieri

Agropoli, lì 12/12/2011

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio Sociale

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Dr.ssa Anna Spinelli

Data 14/12/2011

CONSULTA COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON ABILITA' DIVERSE

REGOLAMENTO

Articolo 1

Istituzione della Consulta

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione della "Consulta per l'integrazione delle persone con abilità diverse" nel Comune di Agropoli, istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____.
2. La Consulta resta in carica per l'intera durata del Consiglio Comunale con proroga delle funzioni fino alla nomina della Nuova Consulta.

Articolo 2

Finalità

1. L'Amministrazione Comunale, con l'istituzione delle Consulte, persegue l'obiettivo di integrare ed arricchire l'azione amministrativa con l'apporto di competenze specifiche realizzando, nel contempo, un collegamento diretto tra società civile e gli organi dell'Amministrazione Comunale;
2. La Consulta per l'integrazione delle persone con abilità diverse è un organismo propositivo, consultivo e di partecipazione che si propone di:
 - avanzare proposte ed esprimere pareri in merito agli indirizzi programmatici dell'amministrazione comunale sulla tutela dei soggetti diversamente abili;
 - coinvolgere le associazioni di volontariato che operano nel campo dell'integrazione con iniziative finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei diversamente abili;
 - promuovere attività di sensibilizzazione della popolazione e dell'Amministrazione comunale sulle problematiche e le risorse rappresentate dalle abilità diverse anche con una un'adeguata opera di promozione e sensibilizzazione su temi della organizzazione dei servizi pubblici/privati attuati e/o in fase di attuazione, in relazione alla normativa vigente ed alle risorse umane ed economiche;

Articolo 3

Compiti

1. Per il perseguimento della finalità di cui all'art.2, la Consulta svolge le seguenti funzioni:
 - a) conduce indagini conoscitive e ricerche sul tema delle disabilità, raccogliendo e diffondendo dati e informazioni, anche attraverso la collaborazione con altri Enti pubblici e privati;
 - b) formula pareri, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, sugli atti riguardanti le materie di sua competenza ed in particolare sulla regolamentazione dei servizi resi dall'amministrazione comunale;
 - c) elabora e formula proposte finalizzate ad armonizzare gli interventi dell'amministrazione comunale con i servizi pubblici resi, dai competenti Enti pubblici, in ambito civile, socio-sanitario, assistenziale e culturale;
 - d) promuove e sostiene iniziative di vario genere in collaborazione con organismi di volontariato e no profit che si occupano delle problematiche e della valorizzazione delle risorse rappresentate dalle abilità diverse;

- e) collabora con la Giunta comunale e con le istituzioni provinciali e regionali a iniziative di carattere generale riguardanti le materie di sua competenza;
- f) verifica lo stato di avanzamento della normativa vigente di competenza, sia regionale che nazionale, sensibilizzando l'amministrazione comunale alla sua applicazione nel territorio;

Articolo 4

Composizione

1. La Consulta è composta dai seguenti membri:

- Sindaco o assessore delegato;
- n. 3 membri nominati dal Consiglio comunale, di cui 2 di maggioranza e 1 di minoranza, su designazione della maggioranza e della minoranza;
- n. 5 rappresentanti nominati dal Sindaco, su indicazione dei rispettivi settori o associazioni e organizzazioni di appartenenza, come di seguito ripartiti:
 - N. 3 rappresentanti delle Associazioni che da almeno due anni , al momento della domanda, per espressa disposizione statutaria operino in modo continuativo nel territorio del Comune di Agropoli a favore di persone disabili e svolgano le attività stesse senza scopo di lucro
 - N. 1 operatore socio sanitario che da almeno cinque anni , al momento della domanda , opera in modo continuativo in una struttura riconosciuta e finalizzata al recupero delle persone disabili
 - N. 1 rappresentante del settore scolastico (Dirigente scolastico o un suo delegato);

2. Nessun compenso spetta ai componenti la consulta.

Articolo 5

Presidente e attività della Consulta

1. La Consulta si riunisce per la prima seduta su convocazione del Sindaco ed elegge, al suo interno e a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il presidente, il vicepresidente, con funzioni vicarie del presidente, nonché, a sua discrezione, i responsabili di eventuali progetti o settori di lavoro;

2. Il presidente ha il compito di:

- presiedere e coordinare i lavori della Consulta,
- promuovere l'attuazione di iniziative della Consulta, facendosi interprete presso il Sindaco, quale referente dell'amministrazione comunale,

3. Le sedute sono convocate dal Presidente che stabilisce l'ordine del giorno sentito l'Assessore comunale alle Politiche sociali e/o sanitarie competente. Il Presidente è tenuto a convocare la consulta entro 15 giorni dalla richiesta qualora lo richiedano almeno 1/3 dei componenti la consulta o il Sindaco. Gli avvisi di convocazione devono essere comunicati ai componenti della Consulta almeno tre giorni prima della seduta. In caso di necessità o urgenza la comunicazione può essere fatta 24 ore prima della convocazione.

4. Su richiesta di almeno un terzo dei componenti della consulta possono essere invitate persone con competenze specifiche in materia di disabilità e integrazione sociale e nel mondo del lavoro.

5. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente comunale e in caso di assenza e/o impossibilità da un membro della consulta, che ne redige il verbale firmandolo assieme al Presidente. Il verbale viene conservato a cura del Segretario della Consulta. Copia del verbale viene

depositato in Comune ed acquisito agli atti.

Articolo 6

Validità e quorum sedute

1. La seduta è valida con la partecipazione della maggioranza assoluta dei componenti nominati e la votazione è valida con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.
2. In caso manchi il numero legale la consulta può proseguire i lavori costituendosi in gruppo di lavoro senza poter deliberare.
3. Le sedute della Consulta non sono pubbliche.

Articolo 7

Pareri

Tutti i pareri, le richieste, le proposte e le attività di impulso provenienti dalla consulta debbono essere trasmessi al Sindaco per l'inoltro agli organi comunali competenti. I pareri richiesti dal Consiglio Comunale, dalla Giunta o dal Sindaco devono essere forniti entro 20 giorni dalla formalizzazione della richiesta.

Articolo 8

Sede

La Consulta ha sede presso il Municipio di Agropoli

Articolo 9

Disposizioni finali

Il presente Regolamento diventa esecutivo ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;
Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;
Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

-E' approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

--Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli , espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, IV comma, d.lgs. n.267/2000

IL PRESIDENTE
f.to (Ing. Agostino Abate)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (Sig. Massimo La Porta)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (D.ssa Angela Del Baglivo)

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 29/12/11

IL MESSO COMUNALE

f.to M. BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 29/12/11

Il Dirigente
F.to Dott. Eraldo Romanelli